

14 aprile 2020 10:55

Coronavirus e vacanze prossime. Se non volete regalare soldi, non prenotate!

di [Vincenzo Donvito](#)



In clima positivista sul futuro del comparto turistico si leggono cose incredibili. Tra queste il sottosegretario al ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Lorenza Bonaccorsi, parlando a Rainews24: "Andremo al mare questa estate, stiamo lavorando perché possa essere così".

Motivo per cui [Federalberghi sostiene](#) che **"non c'è ragione per rinunciare alla vacanza"** visto che tutti gli hotel e le case di vacanza sarebbero pronte a spostare la data della prenotazione o annullare il viaggio, nel caso di problemi.

Popolarmente si dice che "il lupo perde il pelo ma non il vizio".

Cioè: il dubbio (di legittimità) provvedimento emergenziale in vigore che consente agli organizzatori di viaggi di rimborsare con un voucher invece che con soldi, [sta già facendo strage dei minimi diritti di base stabiliti da tutti i codici italiani ed europei](#). Anche [violando lo stesso decreto emergenziale](#), che prevede i voucher solo se ad annullare è il viaggiatore, **gli organizzatori di viaggi offrono solo voucher anche quando annullano loro...** come se un viaggio/soggiorno non fosse legato, per il viaggiatore, ad un determinato periodo della propria vita non necessariamente procrastinabile... e **come se il viaggiatore non fosse anche lui in crisi economica** e i soldi del viaggio oggi gli potrebbero servire per bisogni per lui più primari di una vacanza.

Ma il governo col decreto emergenziale, e quasi tutti i fornitori di servizi turistici (e Federalberghi tra questi) se ne fregano: **hanno deciso che i problemi economici del turismo non debbano essere leniti dallo Stato (come per chiunque altro) ma anche dai viaggiatori.** E non solo i viaggiatori che hanno già pagato e prenotato, ma anche quelli che - secondo Federalberghi - dovrebbero farlo perché **"non c'è ragione per rinunciare alla vacanza"**. Quindi, per l'associazione degli albergatori è opportuno che si prenoti per le vacanze... perché, nel caso, i viaggiatori verranno rimborsati... con voucher ... e quindi **i soldi rimarranno nelle tasche dei fornitori di servizi turistici per viaggi che, molto probabilmente, quasi nessuno farà per scelta umana e/o economica.**

Che gente!!!

Per noi è doveroso invitare tutti, inclusi coloro che giustamente avranno una gigantesca esigenza di viaggio e di altro rispetto alle proprie mura domestiche (quando e se finirà il confinamento e l'emergenza e se avranno soldi per farlo) a **NON PRENOTARE**. La possibilità che la prenotazione in anticipo si traduca in una nuova regalia di soldi è altissima.

Nel caso, **le prenotazioni all'ultimo minuto non saranno disdegnate da organizzatori di viaggio affamati di business.** E non è detto che queste prenotazioni all'ultimo minuto debbano essere più costose delle altre. Anzi. Certo, è possibile che certi servizi non siano più disponibili se non prenotati in tempo.... Ma vogliamo per questo motivo **regalare soldi agli organizzatori?**

Fintanto che la norma del voucher resterà in vigore, a nostro avviso non ci sono alternative a questo tipo di consiglio. Anche e soprattutto perché, come sta accadendo ora, gli organizzatori di viaggi ne abusano anche violando la legge.